



DETERMINAZIONE DELLA DIRETTRICE

n. 135 di data 5 novembre 2024

OGGETTO:

Affido incarico all'Istitut Ladin Micurà de Rù con sede in via Stuffles n. 20 - 39030 San Martino in Badia C.F. 81008440216 e P.I. 01089600215 per la fornitura di n. 190 copie del "calènder d'Advënt" da destinare alla vendita

Bilancio gestionale 2024-2026:

esercizio finanziario 2024 Impegno di spesa di 695,40– Capitolo 51190

Codice CIG B41FD2C161

LA DIRETTRICE

- vista la legge provinciale 14 agosto 1975, n. 29, istitutiva dell'Istituto Culturale Ladino e l'allegato Statuto dell'Istituto Culturale Ladino, da ultimo modificato con deliberazione della Giunta provinciale deliberazione 23 febbraio 2017, n. 290;
- visto il Piano triennale dell'attività 2024-2026 adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 38 di data 28 dicembre 2023 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 51 di data 25 gennaio 2024 e ss.mm.;
- vista la proposta dell'Istitut Ladin Micurà de Rù in occasione della seduta della commissione Culturale di data 07.08.2024 che propone la realizzazione anche negli idiomi ladini di un calendario d'avvento già realizzato da un'artista ladina in italiano, tedesco e inglese e dato atto che la Commissione Culturale ha stabilito quanto segue: "Vegn rejonà de Calender de Avent proponet dal Micurà de Rù e da traslatèr te la desvaliva variantes ladines. L calender l é a la leta ence per talian, todesch e ingleis. La diretora sotrissea che fossa più de utol a nivel de politica linguistica che no vegne comprà la verscions ti lengac de maoranza ma che enveze se posse meter n QR code su la copies ladines traschel che se veit la traduzion ti etres lengac. Perchel che revèrda Fascia la CC se disc a una e donca l Istitut comprerà ju demò la copies per fascian; ge vegnarà fat a seær al Micurà cotantes per fascian e sarà manà ite la traduzion per la fin de aost";
- stabilito pertanto di aderire all'iniziativa acquistando dall'Istituto Micurà circa 200 copie del calendario nella versione ladina fassana e di applicarvi successivamente un QR code adesivo di rimando alle versioni italiana, tedesca e inglese;
- stabilito altresì di presentare e mettere in vendita il calendario, oltre che promuovendolo sui social e su tutti i canali disponibili, anche in occasione dell'Assemblea dell'Istituto che avrà luogo a Soraga, presso La Gran Ciasa il 22 novembre;
- visto il preventivo di spesa inoltrato dall'Istitut Ladin Micurà de Rù col quale viene proposto l'acquisto di n. 190 copie del "Calènder d'Advënt" al prezzo unitario di € 3,00 (I.V.A. 22% esclusa) del quale questo Istituto ha fornito la versione in ladino fassano;
- valutata la congruità del prezzo e ritenuto di aderire alla proposta in quanto si tratta di una acquisizione condivisa fra gli Istituti ladini del Sella al fine di creare prodotti comuni che incoraggino e mostrino la sinergia fra i 3 enti finalizzati alla conservazione e alla diffusione della lingua ladina sia sui territori di insediamento delle comunità di minoranza che anche al di fuori di esse;
- dato atto che le copie verranno consegnate presso la sede dell'Istituto Culturale Ladino entro il giorno 10 novembre 2024 e verranno destinate alla vendita al prezzo di € 10,00;
- viste le direttive per l'impostazione dei bilanci di previsione e dei budget da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia, approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 1831 di data 22 novembre 2019 e ss.mm.;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 che detta disposizioni organizzative in materia contrattuale;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 in materia di appalti;
- visto l'art. 50, comma 1 lett. b) del D.lgs 36/2023 che ha ammesso l'affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a € 140.000,00= euro;

- dato atto inoltre che l’art. 17, comma 2, del D.lgs- 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l’oggetto, l’importo e il contraente unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- visto l’art. 52 del D-lgs.36/2023, che recita: “Nelle procedure di affidamento di cui all’art. 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a € 40.000,00, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno”;
- vista la documentazione presentata dalla ditta:
 - preventivo di spesa di data 28.10.2024 acquisito al ns. prot. N. 1780/2024 di data 30 ottobre 2024;
 - dichiarazione attestante la non sussistenza di cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023, contenente anche la dichiarazione di conto corrente dedicato (ns. prot. 1780/2024 di data 30.10.2024);
 - dichiarazione di iscrizione al portale dei contratti pubblici della Provincia di Bolzano: www.bandi-altoadige.it (ns. prot. 1784/2024 di data 30.10.2024);
- vista altresì la documentazione acquisita d’ufficio e più precisamente:
 - Durc (Documento Unico di Regolarità contributiva) emesso regolare in data 18.09.2024 n. prot. INAIL_45384231 emesso nei confronti dell’Istitut Micurà de Rü di San Martino in Badia (BZ) con scadenza 16.01.2025 (Id: 145278120 di data 30.10.2024);
- considerato che l’affidamento oggetto del presente provvedimento rispetta il principio di rotazione di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n.307 dd. 13 marzo 2020 e dato atto comunque che l’art. 49 del d.lgs. 36/2023 prevede che il principio di rotazione può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
- ritenuto sussistano tutte le condizioni per affidare a trattativa diretta ai sensi del citato comma 1 dell’art. 50 del D.Lgs.36/2023 la fornitura in argomento all’Istitut Ladin Micurà de Rü con sede in via Stufles n. 20 - 39030 San Martino in Badia C.F. 81008440216 e P.I. 01089600215;
- visto l’art.25 del D.lgs 36/2023, che ha previsto dal 1° gennaio 2024 la digitalizzazione degli appalti, e preso atto delle difficoltà tecnico - operative connesse alle nuove piattaforme digitali, anche da parte degli operatori economici;
- visto il Comunicato ANAC dd. 10 gennaio 2024 e la Newsletter ANAC n.2 dd. 17 gennaio 2024, e rilevato che è possibile, fino al 31 dicembre 2024, acquisire il codice CIG per importi inferiori ad euro 5.000,00 sulla Piattaforma dei contratti pubblici (PCP), in deroga alla modalità ordinaria di acquisizione del codice direttamente sulle piattaforme di mercato elettronico;
- visti il D.lgs. 82/2005 (Codice dell’amministrazione digitale), il D.L. 145/2013 e la circolare APAC prot. in arrivo n. 1529 di data 19.09.2023, relativamente alla stipula dei contratti di lavori, servizi e forniture, che deve avvenire in modalità elettronica;
- rilevato che il rapporto contrattuale sarà perfezionato, ai sensi dell’art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell’art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l’uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato;

- visti l’art. 18 e l’allegato I.4 del D.lgs. 36/2023 e rilevato che l’imposta di bollo non è dovuta per contratti di importo inferiore ad € 40.000,00 al netto di IVA;
- precisato che con riferimento a quanto disposto dall’art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l’esecuzione delle prestazioni in argomento, in considerazione del valore del contratto nonché del sistema di pagamento, previsto in un’unica soluzione posticipata previa verifica di corretta esecuzione, e ritenuto pertanto che la mancata costituzione della garanzia definitiva non possa arrecare significative ripercussioni al medesimo Istituto;
- visto l’art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm. relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari e la deliberazione dell’AVCP n. 4 di data 7 luglio 2011;
- vista la L. 190/12 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e la sezione 2 del Piano integrato di attività e organizzazione dell’Istituto Culturale Ladino “Majon di Fascegn” 2023-2025 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3 di data 26 gennaio 2023 confermata anche per l’anno 2024;
- visto il D. Lgs. 159/2011 e ss.mm. in materia antimafia e dato atto che non è richiesta la documentazione antimafia per gli atti di importo inferiore ad € 150.000,00, ai sensi dell’art. 83 del citato decreto;
- visto il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di trattamento dei dati;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1514 del 27 settembre 2024 che ha previsto l’estensione del codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti strumentali, per quanto compatibile, anche alle ditte affidatarie di contratti pubblici;
- visto il D.M. 3 aprile 2013, n. 53 in materia di fatturazione elettronica;
- visto il D.L. 50/2017 convertito con legge 21 giugno 2017, n. 96 in materia di IVA (estensione a tutte le pubbliche amministrazioni del meccanismo dello “split payment”);
- visto il “Regolamento in materia di bilancio e organizzazione amministrativa dell’Istituto Culturale Ladino”, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 di data 27 aprile 2017 ed approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1040 di data 30 giugno 2017 ed in particolare l’art. 22;
- ritenuto di nominare RUP del contratto oggetto del presente provvedimento il Direttore dell’Istituto, dott.ssa Sabrina Rasom;
- dato atto che in relazione al presente provvedimento non sono state segnalate situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale dai dipendenti che hanno preso parte all’istruttoria;
- quantificata in € 695,40 (I.V.A. 22% inclusa) la spesa derivante dalla fornitura in argomento, esigibile nell’anno 2024;
- vista la legge provinciale 7/1979, come modificata con legge provinciale n. 9 di data 18 dicembre 2015, in materia di contabilità;
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici ed in particolare l’art. 56 e l’Allegato a/2;

- visto il Bilancio di previsione 2024-2026 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 39 di data 28 dicembre 2023 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 51 del 25 gennaio 2024 e il bilancio finanziario gestionale 2024-2026 approvato con propria determinazione n. 201 del 28 dicembre 2023 e ss.mm.;
- accertata la disponibilità dei fondi al capitolo 51190 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, esercizio 2024;

determina

1. di affidare, per le motivazioni esposte in premessa, all'Istitut Ladin Micurà de Rù con sede in via Stufles n. 20 - 39030 San Martino in Badia C.F. 81008440216 e P.I. 01089600215 l'incarico per la fornitura di n. 190 copie del "calënder d'Advënt", al prezzo unitario di € 3,00 (I.V.A. 22% esclusa) per un totale di € 695,40 (I.V.A. inclusa), precisando che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo;
2. di formalizzare il rapporto contrattuale di cui al precedente punto 1) mediante scambio di corrispondenza, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. 36/2023;
3. di stabilire che le copie del "calënder d'Advënt" dovranno essere consegnate entro il giorno 10 novembre presso la sede dell'Istituto Culturale Ladino;
4. di nominare RUP del contratto oggetto del presente provvedimento il Direttore dell'Istituto, dott.ssa Sabrina Rasom;
5. di corrispondere all'Istitut Ladin Micurà de Rù, l'importo di cui al punto 1) in un'unica soluzione posticipata, alla consegna dei prodotti, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura elettronica nel rispetto di quanto previsto in materia di regolarità contributiva e assicurativa, previa attestazione da parte della direzione della regolare effettuazione dell'incarico;
6. di dare atto che il prezzo di vendita del calendario è di € 10,00;
7. di applicare successivamente sulle copie fassane un QR code adesivo di rimando alle versioni italiana, tedesca e inglese dei testi del calendario;
8. di presentare e mettere in vendita il calendario, oltre che promuovendolo sui social e su tutti i canali disponibili, anche in occasione dell'Assemblea dell'Istituto che avrà luogo a Soraga, presso La Gran Ciasa il 22 novembre;
9. di dare atto che le obbligazioni giuridiche passive derivanti dal presente provvedimento risulteranno esigibili nell'anno 2024;
10. di impegnare la spesa complessiva di € 695,40 (I.V.A. 22% inclusa) al capitolo 51190 del bilancio gestionale 2024-2026 per l'esercizio finanziario 2024, che presenta la necessaria disponibilità;
11. di dare atto che il presente contratto è esente dall'imposta di bollo in conformità all'art. 18, comma 10 e all'Allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023.

LA DIRETTRICE

Dott.ssa Sabrina Rasom

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. n. 82/2005.

Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Si dà evidenza, ai sensi art. 4 della L.P. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 ovvero, in alternativa,
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 comma 5 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2024-2026

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 56 della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, e nel rispetto del paragrafo n. 16 (Principio di competenze finanziaria) dell'allegato 1 del D. Lgs. 118/2011, si attesta la copertura finanziaria della spesa nonché la sua corretta quantificazione e imputazione al bilancio finanziario – gestionale 2024 – 2026.

CAPITOLO	BILANCIO	N. IMPEGNO/OGS	IMPORTO
51190	2024	imp. 654	€ 695,40

San Giovanni di Fassa, 5 novembre 2024

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO Dott.ssa Marianna Defrancesco
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. n. 82/2005.
Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La sottoscritta Direttrice dell'Istituto Culturale Ladino "Majon di Fascegn"

CERTIFICA

che la presente determinazione è pubblicata nei modi di legge all'Albo Online

sul sito web dell'Istituto Culturale Ladino "Majon di Fascegn"

LA DIRETTRICE Dott.ssa Sabrina Rasom
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. n. 82/2005.
Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa